

“AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI GENOVA”

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Provincia di Genova
Direzione Ambiente, Trasporti e Ambiti naturali
Segreteria Tecnica A.T.O.

ESTRATTO

dal processo verbale della Conferenza dei Sindaci del 9 marzo 2012

Decisione N. 4

OGGETTO: “Approvazione articolazione tariffaria 2012”

L'anno duemiladodici, addì 9 del mese di marzo, alle ore 9.00 in Genova, presso la Sala multimediale dei Servizi Distaccati della Provincia di Genova, Largo F. Cattanei 3, si è adunata in seduta pubblica la Conferenza degli Enti Locali convenzionati per decidere sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'Assessore alle Politiche delle Acque della Provincia di Genova, Dott. Paolo Perfigli.

Fatto l'appello nominale e constatato che la conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali convenzionati è validamente costituita, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione di Cooperazione, essendo presente la maggioranza assoluta degli enti suddetti determinata sia in termini numerici (n.51 Comuni/67) sia in termini di rappresentanza (abitanti pari al 96.81% della popolazione dell'Ambito), come risulta dalla sottostante tabella:

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
ARENZANO	X	
AVEGNO	X	
BARGAGLI	X	
BOGLIASCO	X	
BORZONASCA	X	
BUSALLA	X	
CAMOGLI	X	
CAMPO LIGURE	X	
CAMPOMORONE	X	
CARASCO	X	
CASARZA LIGURE		X
CASELLA	X	
CASTIGLIONE CHIAVARESE	X	
CERANESI	X	
CHIAVARI	X	
CICAGNA		X
COGOLETO	X	
COGORNO	X	
COREGLIA LIGURE		X
CROCFIESCHI	X	
DAVAGNA		X
FASCIA		X
FAVALE DI MALVARO	X	
FONTANIGORDA	X	
GENOVA	X	
GORRETO	X	

ISOLA DEL CANTONE	X	
LAVAGNA	X	
LEIVI	X	
LORSICA		X
LUMARZO	X	
MASONE	X	
MELE		X
MEZZANEGO		X
MIGNANEGO	X	
MOCONESI	X	
MONEGLIA	X	
MONTEBRUNO	X	
MONTOGGIO	X	
NE		X
NEIRONE	X	
ORERO		X
PIEVE LIGURE		X
PORTOFINO	X	
PROPATA	X	
RAPALLO	X	
RECCO	X	
REZZOAGLIO		X
RONCO SCRIVIA	X	
RONDANINA	X	
ROSSIGLIONE	X	
ROVEGNO	X	
SAN COLOMBANO CERTENOLI	X	
SANTA MARGHERITA LIGURE	X	
SANT'OLCESE		X
SANTO STEFANO D'AVETO		X
SAVIGNONE	X	
SERRA RICCO'	X	
SESTRI LEVANTE	X	
SORI	X	
TIGLIETO	X	
TORRIGLIA	X	
TRIBOGNA		X
USCIO		X
VALBREVENNA	X	
VOBBIA	X	
ZOAGLI	X	
Totale numero	51	16
Totale abitanti	850.037	28.045
	96,81%	3,19%

E' inoltre presente il Dott. Paolo Sinisi, Direttore della Direzione Ambiente, Trasporti e Ambiti Naturali della Provincia di Genova.

Assiste alla Seduta in qualità di Segretario verbalizzante il Dr. Paolo Giampaolo, Responsabile dell'Ufficio Segreteria Tecnica A.T.O. della Provincia di Genova.

LA CONFERENZA

Richiamate le seguenti decisioni dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Genova (A.A.T.O.):

- n. 16 del 22/12/2003 con cui è stato approvato il Piano d'Ambito 2004/2008, contenente la determinazione della tariffa;
- n. 4 del 22.07.2004 con cui è stata approvata l'articolazione tariffaria per gli anni 2004-2007;
- n. 12 del 20.06.2005 con cui è stata approvata la revisione dell'articolazione tariffaria 2005-2007;
- n. 6 del 22.05.2006 con cui sono state approvate le linee guida per la definizione della nuova articolazione tariffaria per l'anno 2007 da applicarsi a partire dal 01/01/2007;
- n. 7 del 13.10.2006 con cui è stata approvata la "Struttura tariffaria 2006 e Proposta di modifica dell'approvazione tariffaria dell'ATO Genovese per gli anni 2007/2008";
- n. 9 del 17.12.2008 con cui è stato deciso di stabilire che la tariffa reale media, dovuta per la gestione del Servizio Idrico Integrato per il periodo dal 01 gennaio 2009 al 30 giugno 2009 sia la stessa applicata per l'anno solare 2008;
- n. 7 del 26.06.2009 con cui è stato preso atto che la tariffa (quale corrispettivo della gestione del S.I.I. per l'anno 2009) sarà oggetto di determinazione in sede di adozione del redigendo Piano d'Ambito;
- n. 9 del 7.8.2009 con cui è stato approvato il Piano d'Ambito 2009/2032;
- n.4 del 12.02.2010 con cui è stata approvata l'articolazione tariffaria 2010;
- n. 3 del 19.04.2011 con cui è stata approvata l'articolazione tariffaria 2011;

Atteso che il nuovo Piano d'Ambito 2009/2032 prevede una Tariffa Reale Media (TRM) per l'anno 2011 pari a € 1,781 €/mc;

Considerato che la Tariffa Reale Media dell'anno 2012 è determinata incrementando le tariffe applicate nell'anno 2011, del "k" previsto nella misura del 5% e del tasso di inflazione programmata pari all'1,5%, di cui al D.P.E.F. 2010/2013;

Visto l'esito referendario in data 12-13-giugno 2011 del quesito n.2 che ha abrogato la componente tariffaria relativa alla remunerazione del capitale investito;

Rilevato che in data 2 agosto 2011 si è richiesto - attraverso lettera inviata alla Commissione Nazionale Vigilanza Risorse Idriche e per conoscenza al Ministero dell'Ambiente e alla Regione Liguria - "...un intervento chiarificatore, allo scopo di consentire a questa Autorità d'Ambito (e - si ritiene - a tutte le Autorità d'Ambito) l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza";

Considerate le comunicazioni dell'ANEA, secondo cui, riguardo all'abrogazione dell'inciso <<dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito>>, nel comma 1 dell'art. 154 del D.Lgs. n. 152/2006, "...urgente appare la necessità dell'emanazione del decreto ministeriale, previsto al comma 2 dello stesso art. 154, di definizione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa - su proposta del CONVIRI o, in caso di conversione del DL n. 70/2011, della costituenda Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua -, decreto che dovrà tener conto dell'intervenuta abrogazione e della persistente "nozione di tariffa come corrispettivo, determinata in modo tale da assicurare «la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio dei costi e secondo il principio "chi inquina paga"» (Corte cost. sent. N. 26 del 26/01/11, relativa all'ammissibilità del quesito n. 2).

Una volta pubblicato tale decreto, le singole Autorità di ambito dovranno quindi procedere all'approvazione della nuova tariffa del SII da applicare, da parte dei singoli Gestori, all'utenza.

Nelle more di tale adeguamento, appare ragionevole che si continui ad applicare all'utenza le tariffe approvate ai sensi dell'attuale normativa di riferimento per la determinazione della tariffa del SII, ovvero del c.d. Metodo normalizzato di cui al DM 1 agosto 1996, tuttora in vigore ai sensi dell'art. 170 c.3 lett. l) dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, mai aggiornato né sostituito dal decreto richiamato dall'art. 154 e non toccato formalmente dall'abrogazione referendaria".

Richiamato l'Ordine del Giorno votato dalla Conferenza dell'AATO del 18/10/2011, che, tra l'altro, sollecita le autorità competenti ad attivarsi affinché siano assunti i necessari provvedimenti e comunque siano espressi orientamenti adeguati per attuare coerentemente gli esiti referendari;

Preso atto dei disposti di cui al D.L. 70/2011 che assegna all' "Agenzia Nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia d'acqua" la definizione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa, la predisposizione del metodo tariffario e l'approvazione delle tariffe predisposte dalle Autorità d'Ambito;

Rilevato che il D.L. n. 201 del 6 novembre 2011, ha trasferito all'Agenzia dell'Energia Elettrica e Gas (di seguito AEEG) le funzioni attinenti la regolazione e vigilanza della tariffa relativa al servizio idrico, da individuare con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Valutata la nota del 24/02/2012, che il Ministro dell'Ambiente ha inviato al Presidente dell'AEEG - Guido Bortoni - con cui evidenzia allo stesso che il provvedimento in materia tariffaria deve essere adottato anche nelle more dell'emanazione del DPCM attuativo di cui all'articolo 21, comma 19 del DL n. 201 del 6 novembre 2011, convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011;

Vista la deliberazione n. 74 del 01/03/2012, recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari e per l'avvio delle attività di raccolta dati e informazioni in materia di servizi idrici", con cui il Presidente dell'AEEG - Guido Bortoni - ha stabilito di avviare un procedimento per l'adozione di provvedimenti tariffari, volto ad adeguare la regolazione tariffaria ai principi indicati dalla normativa europea e nazionale;

Ritenuto che solo a seguito dell'adozione di tale provvedimento le singole Autorità possano procedere alla predisposizione della nuova tariffa da applicare all'utenza;

Ritenuto ragionevole che nelle more di tale adeguamento trovi in ogni caso applicazione la metodologia di determinazione della tariffa di cui al D.M. 01/08/1996, ancora in vigore ex art. 170, comma 3 lett I) del D.Lgs. 152/2006, non toccato dall'abrogazione referendaria;

Posto e sottolineato che l'espressione popolare scaturita dal referendum deve essere pienamente e al più presto attuata da ciascuna delle Autorità preposte secondo le rispettive competenze;

Ribadito tuttavia, tutto quanto premesso, che non sussistono, ad oggi, le condizioni per assumere decisioni che comportino la modifica della tariffa rispetto agli esiti referendari;

Preso atto che sarà, in ogni caso, necessario riconsiderare la tariffa e di conseguenza il Piano d'Ambito ed il relativo Programma degli Interventi, per conformarne i contenuti ai provvedimenti che scaturiranno dalle decisioni assunte dai sopracitati organi competenti in applicazione dell'esito referendario, che si auspica possano intervenire in tempi brevi;

Ritenuto- nelle more dell'adozione dei suddetti provvedimenti da parte degli organi a ciò deputati - di approvare l'articolazione tariffaria 2012, verificata dalla Segreteria Tecnica, così come risulta da documento allegato alla presente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Sottoposta la suddetta proposta all'esame della Conferenza;

A favore: n. 51 Comuni per un totale di abitanti pari al 96.81 % della popolazione dell'Ambito;
Contrari: nessuno
Astenuiti: nessuno

DECIDE

1. di approvare l'articolazione tariffaria 2012, verificata dalla Segreteria Tecnica, così come risulta dal documento allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;
2. di applicare le suddette tariffe sul territorio dell'A.T.O.;
3. di riservarsi, in ogni caso, di riconsiderare la tariffa e di conseguenza il Piano d'Ambito ed il relativo Programma degli Interventi, per conformarne i contenuti ai provvedimenti che scaturiranno dalle decisioni assunte dagli organi competenti (AEEG e Governo) in applicazione dell'esito referendario, che si auspica possano intervenire in tempi brevi;
4. di dare atto che quanto sopra formulato sarà oggetto di apposito provvedimento dell'Amministrazione Provinciale di Genova ai sensi dell'art. 7 della Convenzione di Cooperazione.

Il Segretario verbalizzante
(Dott. Paolo Giampaolo)